

Comune di Pinerolo

Città Metropolitana di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

— *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

Comune di Pinerolo

Organo di revisione

Verbale n. 11 del 06/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

ed all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pinerolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pinerolo, lì 06/06/2016

L'organo di revisione

Dott. Carrera Ernesto (In originale firmato)

Dr.ssa Farinoli Barbara (In originale firmato)

Rag. Di Bella Vincenzo (In originale firmato)

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Carrera dr. Ernesto, Farinoli dr.ssa Barbara e Di Bella rag. Vincenzo nominati con delibera dell'organo Consiliare n. 43 del 22/07/2015;

- ◆ ricevuta in data 27.05.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 204 del 25.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 42 del 22.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 25/02/2003;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali nn. 2-5-6;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 22.07.2015, con delibera n. 42;
 - che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 194 del 25.05.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 12771 reversali e n. 6895 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'anno 2015;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.377.660,01
Riscossioni	9.515.878,50	27.873.427,59	37.389.306,09
Pagamenti	11.451.052,74	28.208.077,80	39.659.130,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.107.835,56
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.107.835,56
di cui per cassa vincolata			0,00

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	7.107.835,56
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		5.868.689,42	9.377.660,01	7.107.835,56
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	0
Utilizzo medio dell'anticipazione				
Utilizzo massimo dell'anticipazione				
Entità anticipazione complessivamente corrisposta				
Entità anticipazione non restituita al 31/12				
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione				

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di

euro 7.000.000,00.

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 939338,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		34.344.668,71	35.045.620,06	38.749.159,79
fondo pluriennale vincolato entrata		(+)		2.848.596,45
fondo pluriennale vincolato spesa		(-)		4.296.818,31
Impegni di competenza		34.606.013,41	34.385.087,41	38.239.276,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-261.344,70	660.532,65	-938.338,53

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	27.873.427,59
Pagamenti	(-)	28.208.077,80
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-334.650,21
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	2.848.596,45
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.296.818,31
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.448.221,86
Residui attivi	(+)	10.875.732,20
Residui passivi	(-)	10.031.198,66
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	844.533,54
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-938.338,53

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	18.033.714,18	22.098.186,72	21.147.239,12
Entrate titolo II	4.862.186,68	1.661.450,28	1.531.300,71
Entrate titolo III	8.419.510,15	7.792.860,56	8.476.036,43
Totale titoli (I+II+III) (A)	31.315.411,01	31.552.497,56	31.154.576,26
Spese titolo I (B)	29.435.670,12	28.141.019,76	27.642.042,62
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.195.698,67	2.275.213,24	2.053.754,65
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-315.957,78	1.136.264,56	1.458.778,99
FPV di parte corrente iniziale (+)			616.033,94
FPV di parte corrente finale (-)			1.088.800,61
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-472.766,67
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	96.200,00		318.999,37
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	350.000,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire	350.000,00	0,00	
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	130.242,22	1.136.264,56	1.305.011,69

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.729.257,70	1.154.243,49	2.720.170,17
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	2.729.257,70	1.154.243,49	2.720.170,17
Spese titolo II (N)	2.974.644,62	1.629.975,40	4.984.751,76
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-245.386,92	-475.731,91	-2.264.581,59
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	350.000,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			-965.455,19
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	709.000,00	1.143.120,00	3.159.095,11
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	113.613,08	667.388,09	-70.941,67

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		99.020,81	99.020,81
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		1.315.685,93	1.315.685,93
Totale		1.414.706,74	1.414.706,74

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	802.639,71
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.765.098,18
Altre (da specificare)	
Totale entrate	2.567.737,89
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	104.417,73
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
spese finanziate con proventi CDS	734.603,52
costo accessorio di notifica, e per recupero coattivo CDS	331.501,76
Totale spese	1.170.523,01
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.397.214,88

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 7.364.990,09, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			9.377.660,01
RISCOSSIONI	9.515.878,50	27.873.427,59	37.389.306,09
PAGAMENTI	11.451.052,74	28.208.077,80	39.659.130,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			7.107.835,56
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.107.835,56
RESIDUI ATTIVI			18.433.087,69
RESIDUI PASSIVI			13.879.114,85
<i>Differenza</i>			4.553.972,84
<i>FPV per spese correnti</i>			1.088.800,61
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.208.017,70
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			7.364.990,09

evoluzione risultato amministrazione

11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.390.341,49	5.236.238,21	7.364.990,09
di cui:			
a) Vincolato	1.548.959,98	1.681.000,00	2.522.587,91
b) Per spese in conto capitale	1.232.740,00	1.323.877,06	2.160.357,58
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	608.641,51	2.231.361,15	2.682.044,60

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	108.056,60
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	108.056,60

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.414.531,31
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.414.531,31

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	318.999,37				0,00	318.999,37
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.483.095,11			676.000,00	3.159.095,11
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	318.999,37	2.483.095,11	0,00	0,00	676.000,00	3.478.094,48

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni in negativo
residui attivi	23.256.392,70	9.515.878,50	7.557.355,49	6.183.158,71
residui passivi	27.397.814,50	11.451.052,74	3.847.916,19	12.098.845,57
	50.654.207,20	20.966.931,24	11.405.271,68	18.282.004,28

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	38.749.159,79
fpv entrata +	2.848.596,45
Totale impegni di competenza (-)	38.239.276,46
fpv spesa -	4.296.818,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-938.338,53
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	77.402,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.260.560,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	12.098.845,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	5.915.686,86

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	33626
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	33676
3	SALDO FINANZIARIO	-50
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-2129
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-2129
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	2079

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	6.475.426,16	7.720.513,88	7.783.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione		236.263,05	330.502,00
T.A.S.I.		2.438.000,00	2.990.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.595.000,00	2.600.000,00	2.600.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	381.761,49	369.672,82	311.200,12
Imposta di soggiorno			
5 per mille	8.235,43	7.094,34	7.809,24
Altre imposte			
Totale categoria I	9.460.423,08	13.371.544,09	14.022.511,36
Categoria II - Tasse			
TOSAP	627.588,81	647.218,52	610.479,72
TARI	5.895.251,25	6.007.053,96	5.729.187,30
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES		249.717,01	472.137,71
Tassa concorsi			
Totale categoria II	6.522.840,06	6.903.989,49	6.811.804,73
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	55.882,31	55.866,01	60.258,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	921.794,78	1.513.627,22	228.187,27
Sanzioni tributarie	1.072.773,95	253.159,91	0,00
Totale categoria III	2.050.451,04	1.822.653,14	288.445,27
Totale entrate tributarie	18.033.714,18	22.098.186,72	21.122.761,36

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	350.000,00	330.502,00	94,43%	123.049,02	37,23%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	350.000,00	472.137,71	134,90%	206.340,01	43,70%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	700.000,00	802.639,71	114,66%	329.389,03	41,04%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	441.617,83	100,00%
Residui riscossi nel 2015	368.532,24	83,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	73.085,59	16,55%
Residui della competenza	473.250,68	
Residui totali	546.336,27	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

17	2013	2014	2015
Accertamento	1.207.042,71	888.952,03	843.963,39
Riscossione (competenza)	0,00	886.885,33	842.537,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	350.000,00	29,00%	100,00%
2014	350.000,00	0,00%	100,00%
2015	350.000,00		

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
 Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	3.853.633,00	987.120,61	619.066,81	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	577.073,52	374.649,87	683.234,55	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.988,78	8.412,92	5.824,33	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	428.491,38	291.266,88	223.175,02	
Totale	4.862.186,68	1.661.450,28	1.531.300,71	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	4.518.407,44	4.667.379,18	5.092.880,09
Proventi dei beni dell'ente	1.094.214,42	1.049.683,73	1.091.962,25
Interessi su anticip.ni e crediti	41.580,14	21.093,37	18.902,64
Utili netti delle aziende	529.583,63	375.605,65	375.605,30
Proventi diversi	2.235.724,52	1.679.098,63	1.896.686,15
Totale entrate extratributarie	8.419.510,15	7.792.860,56	8.476.036,43

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

23

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	271.345,40	1.149.597,69	-878.252,29	23,60%	22,00%
Mense scolastiche	1.352.976,15	1.812.198,83	-459.222,68	74,66%	64,00%
Istituto Corelli	125.086,09	275.849,87	-150.763,78	45,35%	43,00%
Soggiorni estivi	16.616,82	60.422,20	-43.805,38	27,50%	28,00%
Pre post scuola	67.441,50	107.939,12	-40.497,62	62,48%	65,00%
Teatro Centro Congressi	17.376,39	182.761,15	-165.384,76	9,51%	18,00%
Totali	1.850.842,35	3.588.768,86	-1.737.926,51	51,57%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
accertamento	1.271.294,56	1.315.512,77	1.765.098,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	635.647,28	537.756,36	716.798,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	635.647,28	537.756,36	716.798,21
destinazione a spesa corrente vincolata	635.647,28	665.000,00	734.603,52
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	123,66%	102,48%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	343.690,53	100,00%
Residui riscossi nel 2015	343.690,53	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	838.021,14	
Residui totali	838.021,14	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	178.355,69	100,00%
Residui riscossi nel 2015	51.267,02	28,74%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	127.088,67	71,26%
Residui della competenza	55.815,53	
Residui totali	182.904,20	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
Classificazione delle spese correnti per intervento			
01 - personale	8.445.735,62	8.043.870,15	7.893.569,22
02 - acquisto beni di consumo e o materie prime	1.618.095,50	1.449.803,68	1.299.307,70
03 - prestazioni di servizi	9.708.447,08	8.875.036,11	8.496.336,59
04 - utilizzo beni di terzi	228.321,44	314.467,22	299.567,51
05 - Trasferimenti	7.718.366,10	7.855.946,17	8.019.342,10
06 - interessi passivi ed oneri finanziari	1.154.964,53	1.044.157,04	910.544,76
07 - Imposte e tasse	497.413,04	464.697,37	618.957,01
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	64.326,81	93.042,02	104.417,73
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	29.435.670,12	28.141.019,76	27.642.042,62

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	8.136.722,33	7.893.596,00
spese incluse nell'int.03	337.791,00	332.153,00
irap	442.037,00	436.002,00
altre spese incluse(straordinari per elezioni comunali)	23.798,67	
Totale spese di personale	8.940.349,00	8.661.751,00
spese escluse	378.614,67	540.639,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	8.561.734,33	8.121.112,00
Spese correnti	29.912.185,67	27.642.042,62
Incidenza % su spese correnti	28,62%	29,38%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

35

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	6.178.615,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile TIROCINI FORMATIVI	63.882,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli art. 110, c. 1 e 2 TUEL)	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.667.288,00
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	40.000,00
14	IRAP	436.002,00
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	219.419,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
18	Altre spese (specificare): CANTIERI DI LAVORO L.R. 34/08	56.545,00
	Totale	8.661.751,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

36

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	55.700,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	268.300,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	39.769,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	24.220,00
10	Incentivi recupero ICI	11.280,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale): ASSUNZIONI DA COMUNITA' MONTANE ART.18 COMMA 3 L.R. 11/2012	141.370,00
	Totale	540.639,00

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	239	237	228
spesa per personale	8.922.012,65	8.490.691,75	8.121.112,00
spesa corrente	29.435.670,12	28.141.019,76	27.642.042,62
Costo medio per dipendente	37.330,60	35.825,70	35.618,91
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,31%	30,17%	29,38%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	558.140,00	549.510,00	773.160,00
Risorse variabili	280.030,00	269.029,00	111.161,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-16.619,00	-23.588,00	-34.269,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	821.551,00	794.951,00	850.052,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	50.552,00	18.956,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,2100%	9,3600%	10,4600%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 1934,58 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sfornamento
Studi e consulenze (1)	25.295,20	84,00%	4.047,23	1.815,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	65.396,43	80,00%	13.079,29	577,52	0,00
Sponsorizzazioni	135.627,93	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.097,66	50,00%	6.548,83	4.948,58	0,00
Formazione	48.000,00	50,00%	24.000,00	22.017,92	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 577,52 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 910.544,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 25133,14

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,92 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Per la determinazione del FCDE anno 2015 l'Ente ha utilizzato il metodo semplificato di cui al Dm 20/05/2015 che consente in sede di rendiconto di accantonare al fondo stesso una quota non inferiore a quanto accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (FCDE 2014= euro

1.943.531,31) sommata alla quota di accantonamento nel bilancio di previsione dell'esercizio in argomento (FCDE 2015= euro 471.000,00)

	Accantonamento obbligatorio	Accantonamento effettivo	Scostamento da obbligo
Titolo I	1.885.896,11	2.008.254,58	122.358,47
Titolo II	0,00		
Titolo III	406.276,73	406.276,73	
Titolo IV			
Titolo V			
Titolo VI			
	2.292.172,84	2.414.531,31	122.358,47

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non e' stata accantonata alcuna somma, secondo le modalit  previste dal [principio applicato alla contabilit  finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite societ  partecipate

Non e' stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e societ  partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Fondo indennit  di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 14.657,41 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennit  di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,72%	3,37%	2,92%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	23.899.620,66	22.445.472,55	20.034.466,42
Nuovi prestiti (+)	300.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	2.195.698,67	2.275.213,24	2.053.754,65
Estinzioni anticipate (-)		135.792,89	
Altre variazioni +/- (da specificare)	441.550,56		-350.769,37
Totale fine anno	22.445.472,55	20.034.466,42	17.629.942,40
Nr. Abitanti al 31/12	35.584,00	35.697,00	35.808,00
Debito medio per abitante	630,77	561,24	492,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	1.154.964,53	1.044.157,04	910.544,76
Quota capitale	2.195.698,67	2.275.213,24	2.053.754,65
Totale fine anno	3.350.663,20	3.319.370,28	2.964.299,41

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 140 del 13/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 194 del 25/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 480,01
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 1.022.368,94

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	745.548,85	328.644,49	334.388,18	607.487,55	1.064.267,78	4.838.088,07	7.918.424,92	
di cui Tarsu/tari	671.559,97	328.644,49	334.388,18	607.487,55	991.537,26	2.742.101,40	5.675.718,85	
di cui F.S.R o F.S.					19.082,01		19.082,01	
Titolo II	54.619,19	1.843,52	16.351,01	271.160,84	357.214,02	465.573,90	1.166.762,48	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione		1.843,52	10.000,00	233.966,48	296.066,32	272.541,70	814.418,02	
Titolo III	107.605,53	45.030,86	361.831,12	415.376,73	787.198,55	3.120.268,32	4.837.311,11	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi	51.991,98	19.751,24	17.130,06	27.252,12	996,57	22.482,21	139.604,18	
di cui sanzioni CdS						838.021,14	838.021,14	
Tot. Parte corrente	907.773,57	375.518,87	712.570,31	1.294.025,12	2.208.680,35	8.423.930,29	13.922.498,51	
Titolo IV	1.582.272,13	5.196,50	65.136,74	0,00	0,10	1.100.154,78	2.752.760,25	
di cui trasf. Stato	26.697,92					424.183,84	450.881,76	
di cui trasf. Regione	1.105.325,40		57.282,79			669.542,42	1.832.150,61	
Titolo V	83.823,19		48.215,91	2.763,03		1.313.116,46	1.447.918,59	
Tot. Parte capitale	1.666.095,32	5.196,50	113.352,65	2.763,03	0,10	2.413.271,24	4.200.678,84	
Titolo VI	9.116,75	1.610,00	14.402,88	107.601,35	138.648,69	38.530,67	309.910,34	
Totale Attivi	2.582.985,64	382.325,37	840.325,84	1.404.389,50	2.347.329,14	10.875.732,20	18.433.087,69	
PASSIVI								
Titolo I	131.020,17	37.922,48	139.320,60	308.887,49	1.035.110,88	5.359.624,63	7.011.886,25	
Titolo II	1.937.283,41	42.867,19	46.392,18	46.465,84	31.453,86	3.780.643,89	5.885.106,37	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	45.896,38	2.896,60	2.871,38	2.301,57	37.226,16	890.930,14	982.122,23	
Totale Passivi	2.114.199,96	83.686,27	188.584,16	357.654,90	1.103.790,90	10.031.198,66	13.879.114,85	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Da tale nota si evidenzia una differenza tra la contabilità della soc. Acea Servizi Strumentali Territoriali srl e quella dell'Ente per euro 244.487,25 inerenti a fatture ancora da emettere

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della [Legge 296/06](#) (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della [Legge 296/06](#) (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della [Legge 296/06](#) (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della [Legge 296/06](#) (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) : il Tesoriere, l'Economo Comunale, Consegnetari dei Beni, Agenti Contabili

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2013	2014
		2015	50
<i>A Proventi della gestione</i>		33.283.725,59	32.177.024,64
<i>B Costi della gestione</i>		31.100.108,95	29.811.715,44
Risultato della gestione		2.183.616,64	2.365.309,20
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		529.583,63	375.605,65
Risultato della gestione operativa		2.713.200,27	2.740.914,85
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>		-1.113.384,39	-1.023.063,67
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>		-868.745,64	454.662,44
Risultato economico di esercizio		731.070,24	2.172.513,62
		3.419.018,75	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato soprattutto dalla riduzione dei costi di gestione

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un **miglioramento** dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali, enti di diritto privato e dalle società partecipate, si riferiscono alle partecipazioni, così dettagliati:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Acea Pinerolese Energia srl	32,17	375.550,00	
Smat spa AG.DI ACCOGL.E PROMOZ.TURISTICA TERR.PROV.TORINO	0,00065	55,30	
Agenzia per l'accoglienza e promozione turistica	1,72		35.000,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
51		
2013	2014	2015
3.007.256,54	3.023.475,46	2.763.306,76

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
52		
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	51.560,15	51.560,15
Insussistenze passivo:		2.404.386,02
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.404.386,02	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		68,69
di cui:		
- per maggiori crediti	68,69	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		2.456.014,86

53		
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	0,00	0,00
Oneri straordinari		154.791,10
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	154.791,10	
Insussistenze attivo		961.962,82
Di cui:		
- per minori crediti	961.962,82	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.116.753,92

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	85.943.318,94	5.242.486,06	-2.763.506,76	88.422.298,24
Immobilizzazioni finanziarie	499.353,53		-478.667,69	20.685,84
Totale immobilizzazioni	86.442.672,47	5.242.486,06	-3.242.174,45	88.442.984,08
Rimanenze				0,00
Crediti	23.383.074,68	-4.823.305,01	353.308,69	18.913.078,36
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	9.377.660,01	-2.269.824,45		7.107.835,56
Totale attivo circolante	32.760.734,69	-7.093.129,46	353.308,69	26.020.913,92
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	119.203.407,16	-1.850.643,40	-2.888.865,76	114.463.898,00
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	48.499.122,49		3.419.018,75	51.918.141,24
Conferimenti	39.429.757,36	-1.506.779,50	-1.010.408,98	36.912.568,88
Debiti di finanziamento	20.034.466,42	-2.404.524,02		17.629.942,40
Debiti di funzionamento	10.724.556,28	-3.712.670,03		7.011.886,25
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	515.504,61	466.617,62	9.237,00	991.359,23
Totale debiti	31.274.527,31	-5.650.576,43	9.237,00	25.633.187,88
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	119.203.407,16	-7.157.355,93	2.417.846,77	114.463.898,00
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	2.716.942,93	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	2.763.306,76
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	2.716.942,93	2.763.306,76

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è sorto il debito.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#).

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione deve presentare, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'[art. 26 della Legge 488/99](#), come modificato dal 4° comma dell'[art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168](#), convertito con modificazioni dalla [L. 30 luglio 2004, n. 191](#).

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione non ha ancora presentato, ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato dell'anno 2012. Il Collegio invita a provvedere in merito.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07](#), ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Il Comune ha adottato fino al 31.12.2015 un sistema contabile “semplificato”, che non è in grado di esprimere in modo compiuto un risultato economico e patrimoniale completamente certo; Il Collegio rinnova la raccomandazione a che, al fine di rendere più organiche e rappresentative le rappresentazioni economico-patrimoniale della contabilità, si adottino procedure contabili di maggior completezza.

Il Collegio raccomanda, per il principio di prudenza, di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, per fronteggiare eventuali passività potenziali.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Collegio invita a mantenere costante l'attività di monitoraggio della gestione per evitare la futura insorgenza di particolari criticità anche alla luce delle novità legislative introdotte ed inoltre raccomanda:

- la puntuale verifica degli equilibri finanziari, di parte corrente, di parte capitale e dei residui nonché degli equilibri finanziari;
- la sistematica contabilizzazione degli agenti contabili a denaro e a materia con l'osservanza dell'invio del conto alla Corte dei conti, entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto;
- una sintetica attività di rappresentazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico – patrimoniale, nel dimostrare le relazioni esistenti con l'aspetto finanziario;
- una costante verifica dei residui in ordine all'attendibilità dei valori, supportata da un'azione amministrativa di controllo finalizzata al recupero dei residui attivi (crediti) ed alla revisione dei residui passivi come risultante dall'elenco allegato al rendiconto.

L'ORGANO DI REVISIONE

Carrera Ernesto (In originale firmato)

Farinoli Barbara (In originale firmato)

Di Bella Vincenzo (In originale firmato)